

"Superstar" il nostro Dario G. Martini

Libri, teatro e televisione per il cinquecentenario di Colombo



Forse è destino che Cristoforo Colombo, per avere fortuna, debba sempre allontanarsi da Genova. Badate a questo episodio curioso, sul quale - a cose fatte - ritorneremo. Intorno alla data del 20 maggio, compimento del mezzo millennio esatto dalla scomparsa del Navigatore, a Genova la Fondazione Carige ha organizzato un convegno "Genova, Europa, Mondo", con l'intervento di studiosi italiani e stranieri come Consuelo Varela docente a Siviglia; Simonetta Conti; José Enrique Ruiz Domènec, chiamato a intervistare Franco Cardini e Sergio Valzania sul volume "La radice perduta dell'Europa da Carlo V ai conflitti mondiali"; Gabriella Araldi ed Elena Parma autrici in tandem del libro "L'avventura di Colombo. Storia, immagine, mito"; Massimo Miglio e Juan Gil.

In programma discussioni e tavole rotonde con uno scoop annunciato dalla più che attendibile cattedratica Varala che non ha mai posto in dubbio la ligusticità (non solo anagrafica) dell'Ammiraglio. Tutto questo nel nome di Taviani e non si può che lodare la bella e nobile iniziativa. Stupisce un poco, però, ed eccoci all'episodio curioso, che la più recente e risolutiva scoperta riguardante Colombo non sia stata presentata a Genova ma a Valladolid, dove il professor Aldo Agosto, direttore emerito dell'Archivio di Stato, è andato a parlare di come, con le sue ricerche, sia riuscito a dimostrare in maniera inconfutabile, che gli avi di Cristoforo Colombo "praticavano il mare" da una località tra Bogliasco e Sori, dove hanno avuto per un certo tempo residenza prima di trasferirsi non stabilmente nella Fontanabuona (e precisamente a Moconesi).

Agosto ha presentato ben centodieci documenti a sostegno delle sue conclusioni; e centodieci documenti sono certamente più validi che gli sputi sui *cotton-fioc* per scoprire attraverso l'esame del DNA se esistano in Spagna o

altrove eredi più o meno diretti del Navigatore (in Liguria certamente no, visto che la linea maschile della famiglia di Cristoforo si è estinta nel 1528 per la peste di quegli anni e anche per la nascita di sole femmine).

Perché l'annuncio ufficiale delle nuove scoperte di Aldo Agosto (pur anticipate in sordina dallo stesso Agosto, da Mario Bozzi Sentieri e da Dario G. Martini il mese scorso durante la presentazione alla "Campanassa" di Savona del volume della Vallecchi dedicato all'Ammiraglio) è stato dato a Valladolid e non a Genova?

Sempre attorno alla data del 20 maggio si sono avuti due itinerari espositivi alla Berio sul fondo Colombiano "Paolo Emilio Taviani" e "Le colombiane 1892-1992". È stato emesso un nuovo francobollo raffigurante Colombo e sono stati presentati due spettacoli teatrali, l'atto unico di Rosso di San Secondo "L'Ammiraglio dell'Oceano e delle Anime" in scena al liceo Colombo con il Teatro dell'Ateneo, in attesa de "La ballata di Colombo sognatore" di Tonino Conte, opera semilirica con musiche di Bruno Coli annunciata per il 6 agosto nella chiesa di Sant'Agostino. Alla vigilia del 20 maggio, si è avuta una messa celebrata dal cardinale Bertone in cattedrale, dopo una fiaccolata con figuranti dalla casa di Colombo a piazza San Lorenzo. E il 23 maggio (altro esempio della fortuna di Colombo in trasferta, come le dichiarazioni di Aldo Agosto

a Valladolid) ecco il navigatore genovese in mondovisione con la rubrica culturale "Il caffè" di Rai International, trasmessa dagli studi di Saxa Rubra a cura di Fabio Toncelli (regia di Nicoletta Nesler). Per l'occasione Dario G. Martini ha affiancato la conduttrice Cinzia Tani per un dibattito su Colombo di circa un'ora che oltre al medesimo Martini - che ha parlato ancora una volta del sontuoso volume colombiano curato per la Vallecchi - ha impegnato Alessandro Geraldini (discendente diretto dei due noti prelati che furono amici e sostenitori dell'Ammiraglio alla corte dei sovrani spagnoli), Juan Valenzuela e Flora Hyeaci dell'Istituto Latino Americano e Mario Mattia Giorgetti che ha letto un brano di un nuovo testo teatrale di Martini "Alla scoperta di Colombo" pubblicato nei giorni scorsi da "Sipario".

Alla trasmissione in mondovisione sono anche intervenuti, con collegamenti da Genova, Mario Bozzi Sentieri, presidente della Fondazione Colombo per la Liguria, Gabriella Airaldi e l'attore Alessandro Preziosi il quale ha dichiarato di aver imparato a pensare in positivo proprio dopo aver presentato il musical "Datemi tre caravelle". Il programma colombiano de "Il caffè" è stato poi inserito nei palinsesti culturali di RAI2 e verrà replicato sabato 17 giugno (probabilmente un po' prima o dopo la mezzanotte).

S.D.

Senza fiori e piante non ci sarebbe vita

A margine di Euroflora 2006

Euroflora ha chiuso i battenti lasciandoci nel ricordo le sue meravigliose immagini. Nei loro colori i fiori hanno il dono di allietarci la vita e per il loro intrinseco significato, nel donarli o riceverli, sostituiscono spesso la parola poiché concretamente la interpretano. I fiori trasmettono quei messaggi ad essi attribuiti dalle varie culture, e sono sempre presenti sia che si tratti di vita o di morte. V'è un altro modo di accostarsi ad essi ed alle piante in genere, oltre al gusto estetico coinvolgente ed affascinante che da essi promana, ed è l'aspetto curativo.

La fitoterapia impiega le piante medicinali per svolgere nell'organismo una azione farmacologica e la cosmesi si rivolge alla cura esterna della

persona unitamente alla profumeria.

A questo punto è bene ricordare che se non vi fossero le piante non vi sarebbe vita sulla terra.

Questi "mangiatori di luce" con la loro funzione clorofilliana, catturando i raggi solari e nel fissarli, propongono alle altre forme di vita l'alimentazione necessaria e sono i primi artefici della catena alimentare.

L'energia luminosa viene da essi convertita in forme utilizzabili di energia chimica con la costruzione di molecole complesse, soprattutto carboidrati ed amminoacidi indispensabili all'alimentazione animale, oltre a produrre buona parte dell'ossigeno atmosferico inglobando in questo procedimento quell'anidride carbonica (co2) che è causa dell'"effetto serra" di cui

tanto si discute in questi ultimi anni. La conversione dell'energia luminosa in energia chimica da parte delle piante è resa possibile anche dalla caratteristica asimmetria della membrana cellulare delle foglie.

Infine i frutti come conseguenza dei fiori, la cui azione salutare è rinomata anche per l'acqua in essi contenuta (circa 80%) che è la migliore per purificare il nostro organismo, mentre gli zuccheri sono monosaccaridi e richiedono pochissimo lavoro per essere assimilati dall'organismo.

Non dimentichiamoci poi della fibra di alcune piante quali il cotone, la canapa e il lino, da cui traiamo il nostro abbigliamento. E' ultima la notizia che si sta studiando la possibilità di utilizzare anche la fibra dell'ortica onde ottenere



tessuti molto leggeri, così come altri tentativi sono rivolti alla ginestra.

Per quanto concerne le fonti di energia alternativa al petrolio si sta ultimamente pensando di rivolgersi anche alle colture cerealicole. Ed allora Euroflora diviene quasi un riconoscimento dovuto a questo mondo che esteticamente ci affascina ed è provvidenziale per la nostra esistenza.

Giovanni Maria Bellati



TATI MODA

Via A. Cantore 31 B/r
16149 Genova - tel. 010 460859

Esclusivista per Giò Anna, Krizia jeans,
Anne Claire e Carla Carini

Sampierdarena Gomme

Di COSTA PAOLO Via Sampierdarena 56r GE. Tel 010 6457852 Fax 010 8691588
www.sampierdarenagomme.it

Prodotti trattati:



ALCUNE OFFERTE ...

155/70R13	75T C 35,00	165/70R13	79T C 40,00
165/70R14	81T C 50,00	165/65R14	79T C 45,00
175/65R14	82T C 50,00	185/60R14	82T C 55,00
185/55R14	80T C 70,00	185/55R15	82V C 85,00
195/50R15	82V C 60,00	205/55R16	91W C 110,00

...ma non solo...